

Venti liste, 254 candidati: obiettivo Europa



di **Beppe Persichella**

Venti liste per 254 candidati. Tutto è pronto per le elezioni Europee che si terranno il prossimo 26 maggio. A contendersi i posti al Parlamento europeo volti nuovi e vecchie leve della politica in una sfida che si gioca tutta sulle preferenze. Un voto dal peso specifico significativo, che va oltre Bruxelles e che, in Emilia-Romagna, vede il Pd e la Lega contendersi la leadership politica del territorio: un test importante in vista delle Regionali.



alle pagine 2 e 3

Volti e sfide in Emilia Un test per Pd e Lega

Fra i bolognesi il «pasticcere» Laganà (Popolari per l'Italia) e Collina della Linea con la Sinistra

Il Pd spera nel 25%, la Lega punta a diventare primo partito, la crisi 5S: liste (e strategie) per le Europee

Puglisi (Pd)

Penso che i giovani sceglieranno una forza europeista che si batte per Erasmus e ambiente

Lantino (M5S)

Gli ex grillini in lista con Pizzarotti? Li vedo ininfluenti, non credo siano nostri competitor

Castaldini (FI)

La mia candidatura serve a mettere al centro il popolo dei moderati, oggi poco rappresentato

Se ci si volta indietro a rileggere i risultati delle scorse Europee, alcuni confronti potrebbero risultare impietosi o persino sbalorditivi, sempre che gli ultimi sondaggi dovessero trovare conferma il 26 maggio. Eppure, è anche da lì che si deve partire per fissare l'asticella e, di conseguenza, calibrare le aspettative dei singoli candidati. Per il Pd l'abbuffata di seggi e di voti fatta la notte del 26 maggio 2014 è un miraggio. Se è meglio non pensare a quel 40% dell'era Renzi, raccogliere un po' più della metà potrebbe essere rivendicato come un mezzo successo da Nicola Zingaretti, dopo la *débâcle* del 4 marzo. L'ex senatrice Francesca Puglisi, che assieme a Paolo De Castro ed **Elisabetta Gualmini** forma la triade dei candidati dem bolognesi, si aspetta «una sorpresa positiva» e spera che il

suo partito riesca a raggiungere «almeno il 25%». La sua non era una candidatura blindata, fino all'ultimo ha rischiato di restare fuori, e ora come tutti gli altri dovrà cercarsi i voti uno per uno, perché le posizioni in lista sono puramente indicative, servono le preferenze. «Sono fiduciosa, penso che i giovani stavolta sceglieranno una forza europeista come il Pd che si batterà per assicurare la massima libertà di movimento e sostegno per l'Erasmus e le politiche per l'am-



biente», scommette la dem. Il Pd dell'Emilia-Romagna esprime 7 candidati (oltre ai tre bolognesi anche Roberta Mori, Maria Cecilia Guerra, Cécile Kyenge ed Eric Veron) su 15, che sono l'esatta metà se si esclude il capolista Carlo Calenda. Tanti, forse troppi, perché le previsioni più ottimistiche dovrebbero portare all'elezione in tutta la circoscrizione del Nordest di tre-quattro europarlamentari, rispetto ai sette del 2014. Il rischio che tante candidature, espressione di un singolo territorio, possano rubarsi voti a vicenda più che raccoglierne di nuovi, è serio. Sempre nel campo del centrosinistra gioca il cartello elettorale di Italia in Comune e +Europa. Il risultato che centeranno in Emilia-Romagna racconterà due verità: il peso elettorale del sindaco di Parma Federico Pizzarotti (capolista) soprattutto in vista delle Regionali, e la capacità del suo movimento di essere l'alternativa al M5S. Perché se candidature più pop come quella del critico d'arte Philippe Daverio si prefiggono di scalfare gli steccati ideologici, altre come quella di David Borrelli, ex braccio destro di Davide Casaleggio, sono un vero e proprio quanto di sfida ai grillini. Anche se tra i 5S le preoccupazioni non sembrano arrivare da lì. «Li vedo ininfluenti, non credo siano nostri competitor», è schietto Ricky Salvatore Lantino, l'unico candidato bolognese del M5S. Per gli attivisti si tratta di una figura storica, avvocato tributario, molto vicino a Beppe Grillo, rappresenta le istanze del Movimento delle origini pur condividendo la svolta governativa. «Pil, deficit, fiscal compact, i temi finanziari che riguardano l'Europa, parto da lì», spiega. Seppure militante della prima ora, questa per Lantino è la prima campagna elettorale cui partecipa da candidato, tra le più rognose per il M5S sfibrato dai litigi quotidiani con la Lega. «Governare è più difficile che stare all'opposizione, l'aspettativa è enorme e si pensa che tutto debba arrivare subito. Però dei primi risultati si vedono — sostiene —, non ci sono persone che rubano, non si danno 7 miliardi di aumento alle banche ma la stessa cifra viene usata per il reddito di cittadinanza, un cambio non da poco». Dal M5S alla Lega il passo è corto. Per Matteo Salvini sono elezioni fondamentali e il risultato dell'Emilia-Romagna potrebbe sottolineare il passaggio cromatico dal rosso al verde, già sancito dalle ultime Politiche, e far venire davvero i brividi al Pd in vista delle Regionali. Per dire, nel 2014 il Carroccio incassò cinque europarlamentari, di cui uno dal

Nordest, prendendo il 6,15% a livello nazionale. Questa volta i sondaggi dicono che Salvini potrebbe ottenere cinque volte tanto, «anche in Emilia-Romagna», è convinto Manuel Ghilardelli, sindaco di Zaino, in provincia di Piacenza. La sua è stata la candidatura dell'ultima ora, voluta da Salvini per rimarcare il ruolo nelle liste dei suoi amministratori. Ghilardelli, tra l'altro, è impegnato in una doppia campagna elettorale, perché è deciso a candidarsi a sindaco per il terzo mandato. «I miei cittadini sono contenti, se eletto porterò anche le loro istanze in Europa». E se dovesse vincere entrambe le elezioni, si terrà il doppio incarico. «Dopo dieci anni da sindaco, diciamo che ho passato il roddaggio e posso benissimo svolgere i due ruoli». In tutto sono cinque i candidati emiliano-romagnoli del Carroccio in lista e non sono pochi, se si pensa che il Veneto ne può vantare uno in più. Ma in questo caso, al contrario del Pd, si prevede una caterva di voti e quindi molti più eletti. Oltre a Ghilardelli c'è la tesoriera del partito bolognese Alessandra Basso, il capogruppo comunale a Parma Emiliano Occhi, e dalla Romagna la riminese Valli Cirpiani e il faentino Gabriele Padovani. Più difficile da prevedere il risultato che potrà ottenere Forza Italia, che sconta il suo momento di difficoltà a livello nazionale e la storica debolezza da queste parti. Ma il nuovo coordinatore regionale Galeazzo Bignami ha portato al ritorno di alcuni volti noti tra i berlusconiani, come l'ex presidente del Santo Stefano Ilaria Giorgetti e l'ex portavoce di Ncd Valentina Castaldini. Un tentativo di dar forma anche qui ad un partito di destra liberale distinto dalla destra di Salvini. «Veniamo da campagne elettorali — ricorda Castaldini — dove i moderati erano molto corteggiati e poco valorizzati. La mia candidatura serve a questo, mettere al centro un popolo oggi poco rappresentato». Come da tradizione, anche in queste liste non mancano curiosità o volti noti che tentano il grande salto. Dalla Regione all'Europa, è quello che proveranno a fare Michele Facci in corsa con Fratelli d'Italia e Silvia Prodi capolista de La Sinistra. Una nuova campagna elettorale, questa volta con i Popolari per l'Italia, attende invece Michele Laganà, patron dell'omonima pasticceria. E restando sempre a tema, si butta nella mischia pure Mauro Collina, anima del bar "La Linea", e ora pure lui candidato per La Sinistra.

Beppe Persichella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le liste alle Europee



Partito Democratico

- Carlo Calenda
- ~~Silvana Bolognini~~
- Paolo De Castro
- Achille Variati
- Isabella De Monte
- Roberto Battiston
- Cecile Kyenge
- Silvio Antonio Calò
- Maria Cecilia Guerra
- Furio Honsell
- Alessandra Moretti
- Massimiliano Santini
- Roberta Mori
- Francesca Puglisi
- Laura Puppato



Carlo Calenda



+Europa

- Federico Pizzarotti
- Silva Manzi
- Philippe Daverio
- Federica Sabbati
- Eugenio Fusignani
- Carlotta Cinti Luciani
- Layla Yusuf
- Renate Holzseisen
- Giorgio Andrian
- Laura Antonini
- David Borrelli
- Alessandra Chiantoni
- Marco De Andreis
- Giorgio Pasetto
- Francesco Roileri



PPA Popolo Partite IVA

- Manuela Malandrucchio
- Paolo La Triglia
- Brigitte Marie Autret
- Lorenzo Franchi
- Saverio Galli Torrini
- Maria Marclanò
- Maddalena Bedeli
- Amato Umberto
- Simone Condorelli



Popolari per l'Italia

- Ivo Tarolli
- Milena D'imperio
- Paolo Gottarelli
- Monica Franch
- Giovanni Chlucchi
- Silvana Arbia
- Pasquale Montaito
- Francesca Pangallo
- Michele Laganà
- Maria Grazia Trombetta
- Valentino Antonio Sacco
- Patrizia Toselli
- Agostino Migliorini
- Manuela Vettorello
- Andrea Mondini



SVP

- Herbert Dorfmann
- Claudia Segnana
- Klaus Mutschlechner
- Martina Valentincic
- Otto Von Dellemann
- Sonja Anna Plank



Il Popolo della Famiglia

- Mirko De Carli
- Clara Gallosi
- Vladimiro Campello
- Laura Neri
- Roberto Azzalini
- Carla Conduro
- Roberto Gualandi
- Emanuela Biagi
- Paola Ganz



* Movimento Gilet Arancioni

- Antonio Pappalardo
- Licia Pierrì
- Salvatore Raimò
- Valentina Rota
- Andrea Castellani
- Svetlana Kiriwuk
- Cosimo Lanzo
- Francesca Vistalli
- Mario Rossignoli
- Marica Menara
- Antonello Secchi
- Clarissa Zambelli
- Caterina C. M. Di Malta
- Francesco Pappalardo



Partito Animalista

- Cristiano Ceriello
- Anna Tonia Ravicini
- Alberto Musacchio
- Luisantonio Zanin
- Alberto Montoro
- Annunziata Bruno
- Daniela Rinaldini
- Isabella Campana



*Parlamentare Indipendente

- Lamberto Roberti



Lega Nord

- Matteo Salvini
- Alessandra Basso
- Mara Bizzotto
- Paolo Borchia
- Valli Cipriani
- Rosanna Conte
- Gianantonio Da Re
- Marco Derosto
- Matteo Gazzini
- Paola Ghidoni
- Manuel Ghillardelli
- Elena Lizzi
- Emiliano Occhi
- Gabriele Padovani
- Ilenia Rento



Matteo Salvini

* Liste non ammesse

L'Espresso

Le liste alle Europee



Forza Italia



- Silvio Berlusconi
- Sandra Savino
- Irene Maria Pivetti
- Roberta Toffarin
- Valentina Castaldini
- Emanuele Crosato
- Cristina Folchini
- Ilaria Giorgetti
- Paola Girolami
- Anna Leso
- Mario Malossini
- Giuseppe Papa
- Alfredo Posteraro
- Matteo Tosetto
- Valerio Zoggia



Fratelli d'Italia



- Giorgia Meloni
- Sergio A. Berlato
- Cristian Bolzonella
- Luca Ciriani
- Renata Dalfume
- Isabella Dotto
- Michele Facci
- Elisabetta Gardini
- Francesca Gerosa
- Giulia Manzan
- Massimo Mariotti
- Fabio Pietrella
- Maria C. Sandrin
- Remo Sernagiotto
- Gianfranco Stella



Partito Pirata

- Luigi Gubello
- Stefania Calcagno
- Giuseppe Cossalter
- Cristina Diana Bargu
- Aram Gurekian
- Valentina Piattelli
- Luigi Di Liberto
- Maria C. Pievatolo
- Marco Anselmo
- Luca Calamari
- Marco Ciurcina
- Carlo Piana
- Fabio Aaron
- Biancotti
- Paul Stephen Borile



Destre Unite

- Simone Di Stefano
- Elisabetta Uccello
- Andrea Bonazza
- Roberto Bussinello
- Carlo Andrea Cardona
- Francesco Clun
- Rosa De Nunzio
- Claudia Cagliano
- Stefania Marcante
- Pierpaolo Mora
- Marco Mori
- Giulia Pilloni
- Katia Portaro
- Maurizio Puglisi Ghizzi
- Monica Tess



Forza Nuova

- Roberto Fiore
- Alessia Augello
- Luca Castellini
- Gloria Callarelli
- Luca Leardini
- Caterina Foti
- Lorenzo Damiano
- Stefania Venir
- Michele Olivetto
- Francesca Barbierato
- Federico Corso
- Giulia Sasso
- Fiorenzo Consoli
- Emma Marzari
- Stefano Girella



Europa Verde

- Silvia Zamboni
- Angelo Bonelli
- Chiara Bertogalli
- Marco Affronte
- Fiorella Belpoggi
- Norbert Lantschner
- Tiziana Cimolino
- Davide Nava
- Boro Lo Fatou
- Alice Brombin
- Eugenia Fortuni
- Judith Kienzl
- Giuseppe Prasel
- Luca Saccone
- Massimo Valpiana



La Sinistra

- Silvia Prodi
- Adelmo Cervi
- Alessia Cerentin
- Ismail Ait Yahya
- Martine De Biasi
- Andrea Bellavite
- Luisa De Biasio
- Calimani
- Mauro Collina
- Chiara Mancini
- Iztoc Furlanic
- Elena Mazzoni
- Giacomo Gianolla
- Maria Chiara Zandonella
- Fausto Pozzobon
- Matteo Segatta

Movimento 5 Stelle



- Sabrina Pignedoli
- Marco Zullo
- Viviana Dal Cil
- Alessandra Guatteri
- Elena Mazzoni

- Claudio Fochi
- Nadia Piseddu
- Matias Eduardo Diaz Crescitelli
- Cinzia Dal Zotto
- Antonio Candiello

- Ulderica Mennella
- Carla Franchini
- Salvatore Lantino
- Simone Contro
- Cristiano Zanella



*Rispetto per tutti gli animali ORA

- Michela Dossa
- Andrea Carollo
- Laura Zavarise
- Roberto Migliorini
- Luisa Gros
- Mirko Angelini
- Patrizia Picasso

- Raffaele Colella
- Luana Miani
- Alberto Grossi
- Paola Corbellari
- Carolina Zanaga
- Manuela Tartari
- Walter Spizzamiglio
- Sinatra



Partito Comunista

- Marco Rizzo
- Laura Bergamini
- Canzio Giuseppe Visentin
- Rosanna Tracuzzi Spadaro
- Georgios Apostolou
- Isabella Sartogo
- Ugo Bertinelli
- Daniela Giannini

- Alessandro Mustillo
- Silvia Stefani
- Marco Trapassi
- Giovannina Bastone
- Alessio La China
- Eleonora D'Antoni
- Gianmarco Chillelli

*Liste non ammesse

L'Ego - Hub

La guida

● Sono 254 i candidati nelle 20 liste della circoscrizione Nordest delle elezioni Europee, che si terranno, assieme alle Amministrative, il prossimo 26 maggio, domenica. Urne aperte dalle 7 alle 23

● In Emilia-Romagna alle urne sono chiamati circa 3,5 milioni di elettori che potranno votare in 2.624 sezioni. Per le amministrative gli elettori sono 2 milioni e in caso di ballottaggio si tornerà al voto domenica 9 giugno

● Il voto si esprime tracciando sulla scheda un segno sul simbolo della lista prescelta. È possibile, ma non obbligatorio, esprimere da una a tre preferenze nella lista votata. Nel caso di più preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento del secondo e terzo nome. Le preferenze si esprimono scrivendo, nelle righe a fianco del simbolo della lista, nome e cognome o solo il cognome dei candidati

● L'elezione dei Parlamentari europei



A Sinistra
Mauro Collina



Ai centro
Michele Laganà

Le bandiere
Sui davanzali e sui balconi di Bologna si stanno moltiplicando le bandiere dell'Europa